

INDICE

<i>Introduzione</i>	1
-------------------------------	---

CAPITOLO 1

IL FENOMENO DELLA SOTTOCAPITALIZZAZIONE NOMINALE E IL PERCORSO EVOLUTIVO DELLA RELATIVA DISCIPLINA

1. I confini di un problema complesso	5
2. I rimedi individuati prima della riforma societaria	9
3. Un inquadramento della disciplina in tema di finanziamenti destinati a una società sottocapitalizzata e delle sue tappe evolutive: <i>a)</i> la previsione degli artt. 2467 c.c. e 2497- <i>quinquies</i> c.c. ad opera del d.lgs. n. 6/2003 e l'affermazione giurisprudenziale di un principio transtipico	13
4. <i>Segue. b)</i> l'introduzione dei modelli di s.r.l. a capitale minimo e la sostanziale accettazione del fenomeno della sottocapitalizzazione da parte dell'ordinamento	22
5. <i>Segue. c)</i> l'inefficacia relativa del rimborso del finanziamento ai sensi dell'art. 164, comma 2, c.c.i	26
6. <i>Segue. d)</i> le disposizioni in tema di gruppi di imprese ai sensi degli artt. 164, comma 3, e 292 c.c.i	32
7. <i>Segue. e)</i> la sospensione emergenziale delle previsioni in tema di finanziamenti rivolti a società sottocapitalizzate dovuta all'emergenza sanitaria	38
8. <i>Segue. f)</i> il rinvio dell'entrata in vigore del c.c.i. e i finanziamenti concessi nel quadro della composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa	41
9. Una rilettura della sottocapitalizzazione nominale da un punto di vista economico	45
10. L'evoluzione della disciplina in tema di finanziamenti «anomali»: un'alternativa ai conferimenti di capitale anche al di fuori della crisi societaria?	49

CAPITOLO 2

IL CONTRASTO ALLA SOTTOCAPITALIZZAZIONE:
DALLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO
ALLE MISURE EMERGENZIALI

1. Un quadro di sintesi dei principali spunti di riflessione derivanti da una lettura sistematica della normativa vigente e di prossima applicazione	58
2. L'individuazione della sottocapitalizzazione nominale ai sensi dell'art. 2467, comma 2, c.c.: la perdurante centralità del presupposto per l'applicazione dei rimedi	59
3. <i>Segue.</i> Le difficoltà di accertare l'eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto.	61
4. <i>Segue.</i> Le difficoltà di accertare la situazione finanziaria che rende ragionevole un conferimento.	66
5. <i>Segue.</i> La contiguità con la definizione di crisi o di pre-crisi ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. a), c.c.i. e 2, comma 1, d.l. n. 118/2021	69
6. <i>Segue.</i> Il possibile utilizzo degli indicatori della crisi <i>ex art.</i> 13 c.c.i. al fine dell'inquadramento dello stato di sottocapitalizzazione.	74
7. <i>Segue.</i> La gerarchia degli indicatori della crisi e il rapporto fra i concetti di eccessivo indebitamento e ragionevolezza del conferimento . .	78
8. <i>Segue.</i> Gli indicatori della crisi e le variazioni della situazione finanziaria della società.	82
9. <i>Segue.</i> L'utilizzo del <i>test</i> per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento ai sensi dell'art. 2, comma 2, d.l. n. 118/2021 al fine dell'individuazione dello stato di sottocapitalizzazione nominale .	84
10. Una rivalutazione dell'elemento della conoscenza dello stato di sottocapitalizzazione da parte del finanziatore: a) i passaggi normativi a favore di una sua irrilevanza.	89
11. <i>Segue.</i> b) i passaggi normativi a favore di una sua rilevanza; preferibilità di quest'ultima tesi	92
12. <i>Segue.</i> La presumibile conoscenza del finanziatore in merito allo stato di sottocapitalizzazione della finanziata	97
13. <i>Segue.</i> L'applicazione della presunzione di conoscenza dello stato di sottocapitalizzazione ai finanziamenti rinnovati tacitamente	102
14. <i>Segue.</i> L'esistenza della presunzione relativa di conoscenza dello stato di sottocapitalizzazione da parte del terzo finanziatore che diviene socio o che risulta successivamente coinvolto in un'attività di direzione e coordinamento	104
15. <i>Segue.</i> Gli effetti della presunzione relativa di conoscenza dello stato di sottocapitalizzazione da parte del finanziatore in caso di circolazione del credito	107
16. L'apparente scollamento fra la postergazione e l'inefficacia relativa dei rimborsi dei finanziamenti alla luce delle modifiche che saranno operate dal c.c.i. (nonché degli artt. 10 e 13 d.l. n. 118/2021): la topografia dell'applicabilità degli istituti	110

17. <i>Segue</i> . L'inquadramento della funzione della postergazione del credito del finanziatore.	115
18. <i>Segue</i> . L'applicabilità della postergazione <i>durante societate</i> (tesi processualistica <i>v.</i> tesi sostanzialistica)	120
19. <i>Segue</i> . I vincoli operativi dell'applicazione della postergazione <i>durante societate</i>	125
20. <i>Segue</i> . Il pagamento del credito del finanziatore <i>durante societate</i> e il rischio di insolvenza	130
21. <i>Segue</i> . Dall'obbligo di restituzione del prestito rimborsato all'inefficacia relativa <i>ex art.</i> 164, comma 2, c.c.i	135
22. <i>Segue</i> . La restituzione del rimborso del prestito postergato <i>durante societate</i>	138
23. <i>Segue</i> . Il rapporto fra i rimedi della restituzione del rimborso <i>durante societate</i> e dell'inefficacia in caso di liquidazione giudiziale e il differente onere probatorio in merito allo stato di sottocapitalizzazione al momento del pagamento	142
24. <i>Segue</i> . Il problema della possibile applicabilità del rimedio dell'inefficacia relativa <i>ex art.</i> 164, comma 2, c.c.i. ai prestiti non postergati	147
25. L'evoluzione normativa in merito alla categoria dei finanziamenti concedibili alla sottocapitalizzata: un inquadramento iniziale	149
26. <i>Segue</i> . <i>a</i>) i finanziamenti diretti.	153
27. <i>Segue</i> . <i>b</i>) i finanziamenti indiretti	158
28. <i>Segue</i> . <i>c</i>) i versamenti in conto capitale e le figure affini, i prestiti aventi durata pari alla vita della società e il «quasi-capitale»	160

CAPITOLO 3

IL FINANZIAMENTO QUALE PREVENZIONE
O SOLUZIONE ALLA CRISI SOCIETARIA:
DALLE MODIFICHE ALLA LEGGE FALLIMENTARE
ALLA COMPOSIZIONE NEGOZIATA

1. Il rapporto fra la disciplina dei finanziamenti a favore di una società sottocapitalizzata e le procedure concorsuali.	167
2. Il trattamento dei finanziamenti accordati nel concordato preventivo, negli accordi di ristrutturazione dei debiti e nel piano attestato di risanamento: una breve descrizione del quadro normativo attuale e futuro.	170
3. <i>Segue</i>e delle lacune permanenti (cenni)	174
4. La prededuzione dei finanziamenti accordati in occasione di un concordato preventivo e di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182- <i>quater</i> , comma 3, l. fall	178
5. La disciplina dei finanziamenti accordati dai soci ai sensi dell'art. 102 c.c.i.	184
6. I prestiti concessi in occasione di una composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa: un inquadramento generale	188
7. <i>Segue</i> . <i>a</i>) la disciplina dei prestiti interamente prededucibili	195

8. <i>Segue. b)</i> la disciplina dei prestiti sottratti alla postergazione legale concessi all'interno di un gruppo di imprese	202
9. <i>Segue.</i> La (parziale) disapplicazione degli art. 2467 e 2497- <i>quinquies</i> c.c. e il ruolo dell'interprete	207
<i>Bibliografia</i>	211
<i>Giurisprudenza richiamata</i>	237